



## Nel 2000 salgono a tre gli appuntamenti di Florence Mart alla Fortezza da Basso

di Maria Cristina Paparo

**F**lorence Mart vara tre nuovi appuntamenti fieristici nel 2000

Si chiude il millennio, e a Firenze il Florence Gift Mart chiude i battenti per sempre, lasciando il posto a tre manifestazioni più specializzate e con un calendario più funzionale alle specifiche esigenze commerciali dei settori coinvolti:

**Forme d'arredo** (11-14 febbraio 2000): panoramica sulla migliore produzione contemporanea di comple-

menti d'arredo, piccoli mobili, illuminazione, artigianato artistico, riproduzioni artistiche, quadri, stampe, cornici, tappeti, tessuti e oggettistica per la casa, riservata agli operatori economici, orario



9-18, aperta anche al pubblico nei giorni di venerdì e sabato;

**Il mondo della tavola** (9-12 giugno 2000): attualità, tendenza e tradizione sulla Tavola e nella Cucina, riservata agli operatori economici, orario 9-18, aperta anche al pubblico in giorni da definire. La mostra è stata sollecitata dagli operatori del settore, alla ricerca di un luogo di incontro adeguato alle loro esigenze;



**Gift** (15-18 settembre 2000): salone degli articoli da regalo e

per la tavola, complementi d'arredo, illuminazione, regalo aziendale, argenteria ed oreficeria. È l'erede diretto del Florence Gift Mart, frutto di una rinnovata e più penetrante strategia imprenditoriale che prevede di concentrare ogni energia organizzativa e promozionale in un'unica, grande esposizione annuale da tenersi nel mese di settembre, che è il più propizio per i produttori e per gli operatori commerciali, in

vista degli approvvigionamenti per il Natale; riservato agli operatori economici, venerdì e sabato aperto anche al pubblico, dalle 9 alle 18. La società organizzatrice è sempre la stessa, Florence Mart

che, facendo tesoro della lezione del tradizionale e glorioso Florence Gift Mart, punta su manifestazioni più specializzate e di alto livello, con una significativa selezione degli espositori e dei visitatori. Si tratta di una

**n u o v a**  
strategia per rispondere alle sfide del mercato il **q u a l e**  
**s e m b r a**  
richiedere, tra l'altro, un ritorno deciso alla **q u a l i t à**.

All'ultima edizione del Gift Mart, che si è chiusa da poco con un bilancio più che soddisfacente, si è registrata una ritrovata disponibilità a spendere cifre anche consistenti per oggetti che valgono, e una qualche diffidenza, di fronte alle facili mode e alle improvvisazioni, un atteggiamento attribuibile al momento storico e ad un bisogno di sicurezza e che solo una qualità indiscutibile e durevole può pienamente soddisfare.

Marco Tullio Vezzani, amministratore delegato della società, ci informa che "il Florence Mart ha sempre scommesso sulla qualità, improntando le sue scelte a criteri di selettività, nella convinzione che a decretare il successo di una mostra non siano tanto i grandi numeri quanto le grandi idee e gli oggetti di valore. La selezione delle aziende produttrici, dunque, si riconferma come una necessità imprescindibile. Lo stesso vale per i compratori, come è dimostrato dai dati delle varie edizioni che indicano come ad un maggior numero di presenze in fiera non corrisponda necessariamente un più consistente volume di affari".

"Da questa considerazione, ovvia, eppure impopolare, - prosegue Vezzani - è partito il Florence Mart per organizzare azioni mirate, rigorosamente selettive: per esempio, inviti ai migliori clienti di tutto il mondo segnalati dagli stessi espositori, un'operazione che ha portato al Gift buyers visitatori davvero interessati e motivati, affiancata da azioni rivolte agli operatori di paesi medio-orientali e asiatici nonché a diverse nazioni



europee. È stata una scelta premiante. Le innovazioni per il prossimo anno sono coerenti con le indicazioni venute dall'ultimo Gift e quindi ragionevolmente destinate al successo".

## Bambole e orsacchiotti per tutti i gusti al Mecc di Maastricht

**F**in dalla notte dei tempi le persone hanno creato bambole, anche solo con una patata e un fazzoletto. In Olanda questo hobby ha riscosso un crescente successo negli ultimi 30 anni. Le tecniche si sono sviluppate e il mercato si è ampliato con pubblicazioni a tema. Da un passatempo divertente, alcuni sono approdati a un'attività professionale, riconosciuti per la propria arte anche all'estero.



Il salone di Maastricht funge quindi da cassa di risonanza: più di 150 partecipanti (da Olanda, Belgio, Germania), dimostrazioni pratiche per affinare l'abilità, un dottore per bambole da rattappare, oltre 60 tipi di

materiali per la pelle degli orsetti, pezzi da collezione (Steiff, Hermann, Merry-thought). L'evento, organizzato da Niesje Van Bommel, ha luogo al Mecc di Maastricht, il 16/1/2000 (10.30-16.30).